

Redditi, Retribuzioni, Povertà



A cura di Giuliano Guietti e Fabjola Kodra, Ires Emilia-Romagna ETS.
Sezioni dell'Osservatorio dell'Economia e del Lavoro in Emilia-Romagna, gennaio 2026.

Redditi e Retribuzioni

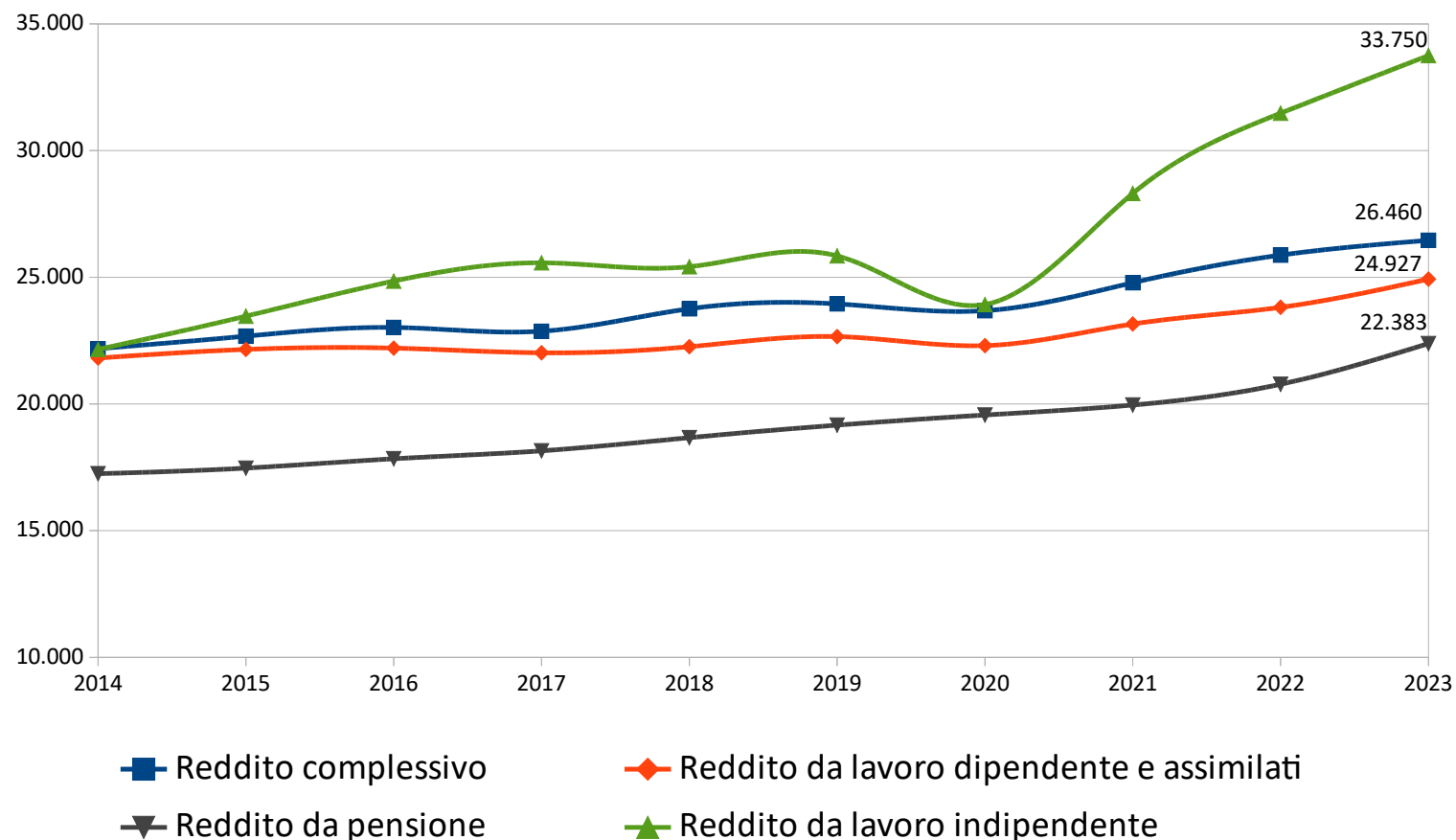
A cura di Giuliano Guietti (presidente Ires Emilia-Romagna ETS)
Sezione dell'Osservatorio dell'Economia e del Lavoro in Emilia-Romagna, gennaio 2026.

2022-2023: i redditi complessivi dichiarati sono calati in termini reali, ma non per tutti

- Dal 2021 cresce il divario tra:
 - **redditi da lavoro indipendente** (autonomo, da attività imprenditoriale e da partecipazione)
 - **altri redditi** (in particolare: lavoro e pensione)
- Biennio 2022 e 2023:
 - prezzi (NIC ER) + 14,0%
 - reddito medio + 6,8%
 - reddito da lav. dipend. + 7,6%
 - reddito da pensione + 12,1%
 - reddito da lav. indipend. + 19,2%

Fonte: elaborazioni su dati statistica self service Regione Emilia-Romagna

Emilia-Romagna. Andamento del reddito medio complessivo totale e per alcune tipologie di reddito (2014-2023).

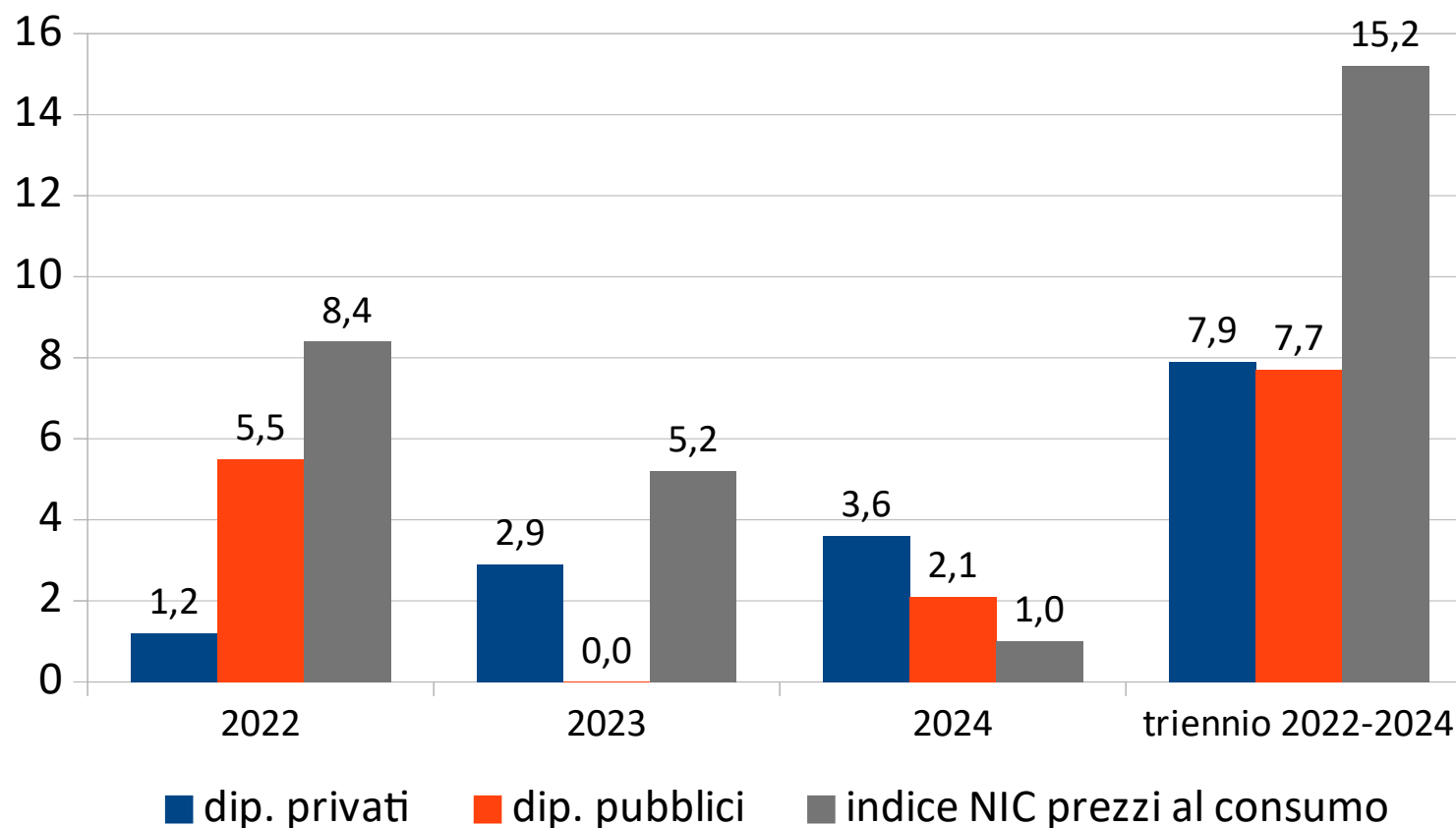


2022-2024: l'inflazione è quasi il doppio degli aumenti retributivi

- Nonostante il parziale recupero del 2024:
 - In Emilia-Romagna perdita oltre il 7%
 - A livello nazionale perdita all'8%
- Nel privato forte disuguaglianza tra le province:
 - 103 € Rimini
 - 127 € Bologna
 - Crescita più alta nel triennio: Modena (9,3%)
 - Crescita più bassa nel triennio: Ferrara (6,1%)

Fonte: elaborazioni su dati Inps. Dipendenti privati al netto dei settori agricoli

Emilia-Romagna. Variazione percentuale annua delle retribuzioni medie giornaliere dei dipendenti privati e pubblici e dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

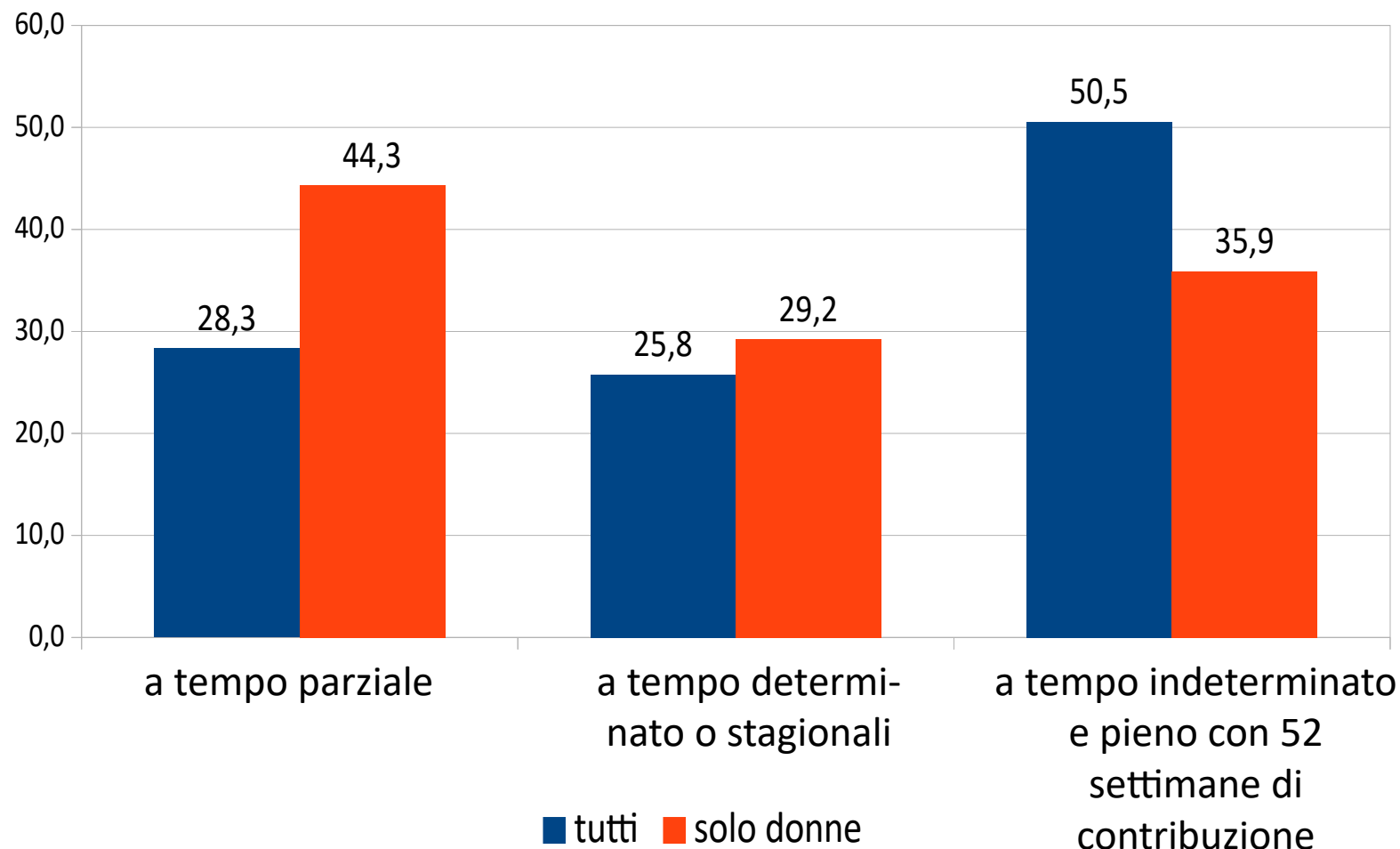


2024: solo il 50,5% dei dipendenti privati ha lavorato a tempo pieno tutto l'anno

- 1,6 milioni circa di dipendenti privati non agricoli nel 2024.
- Forte presenza del part-time, soprattutto tra le donne (a Rimini 54,3%)
- Più di un dipendente su 4 non ha un contratto a tempo indeterminato.
- 8,5% dei tempi indeterminati (e pieni) non lavora tutto l'anno.
- Poco più di una dipendente donna su 3 ha lavorato a tempo pieno tutto l'anno (Rimini una su 5).

Fonte: elaborazioni su dati Inps.

Emilia-Romagna. Dipendenti dei settori privati non agricoli.

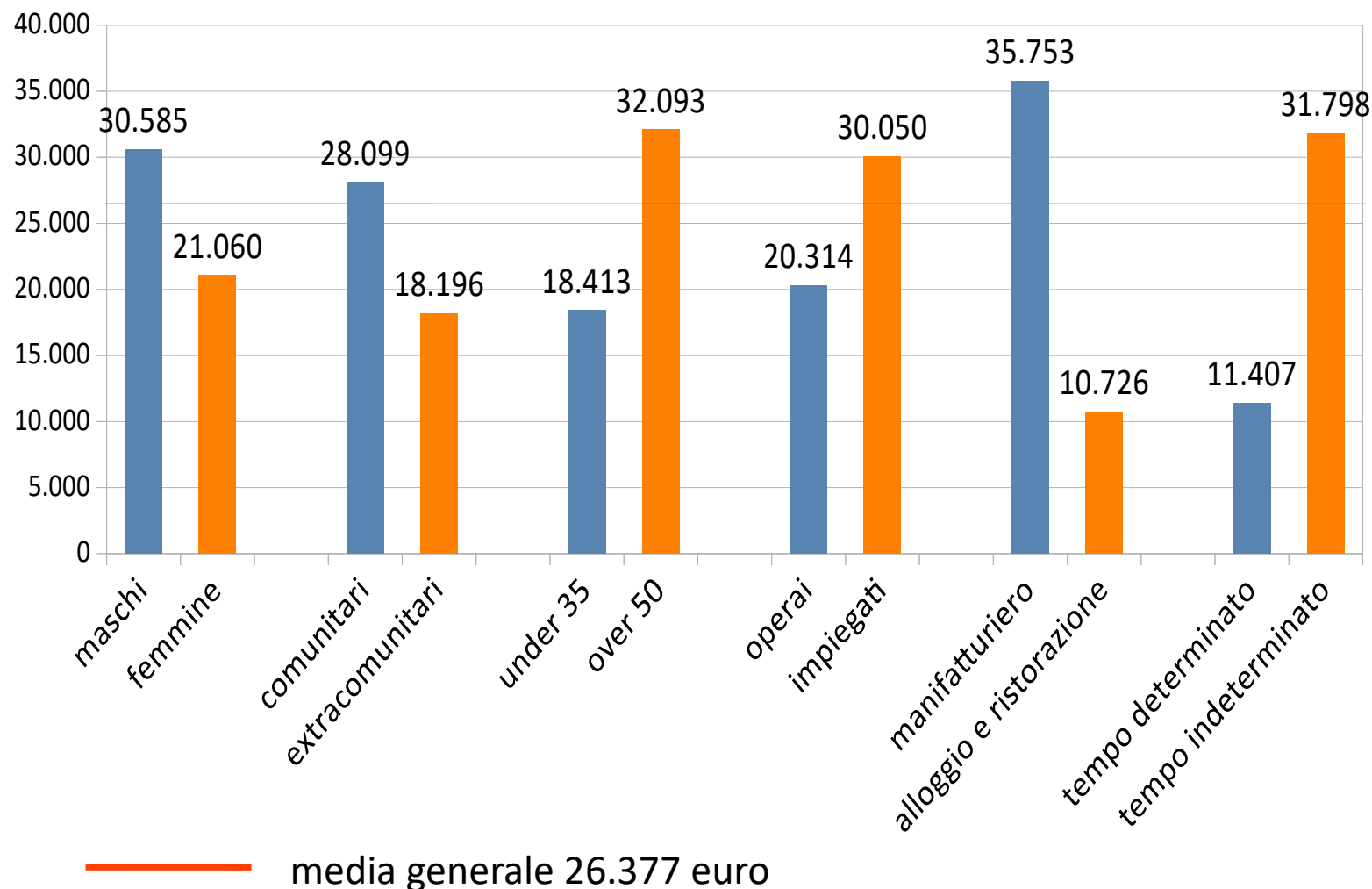


2024: le varie forme della disuguaglianza retributiva

- Retribuzione media annua:
 - donne: -31,1% dei maschi.
 - alloggio e ristorazione: -70,0% del manifatturiero.
 - extracomunitari: -35,2% dei comunitari.
 - giovani: -42,6% dei più anziani.
 - operai: -32,4% degli impiegati.
 - a t. determinato: -64,1% dei tempi indeterminati.
- Rilevante anche il divario tra territori:
 - Rimini -36% rispetto a Bologna
- Determinante la presenza o meno di continuità lavorativa

Fonte: elaborazioni su dati Inps.

ER- Retribuzioni annue dei dipendenti dei settori privati non agricoli (in euro).



Benessere, Redditi, Spesa, Povertà

Povert 

Povert  assoluta e relativa (2024)

- **8,4%** famiglie **povere assolute** (9,8% individui)
- **10,9%** famiglie **povere relative** (14,9% individui; 9,1% in ER)

I soggetti pi  esposti sono:

- Famiglie numerose con figli
- Monogenitori
- Famiglie straniere
- Giovani
- Famiglie che vivono in affitto
- Disoccupati e lavoratori a bassa qualifica

Rischio di povert  o esclusione sociale (2024)

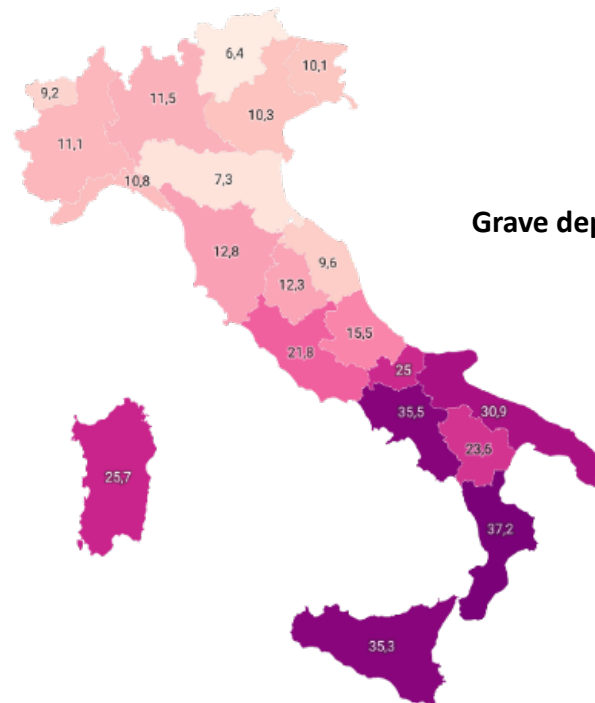
Rischio povert 

Grave deprivazione materiale e sociale

Bassa intensit  di lavoro

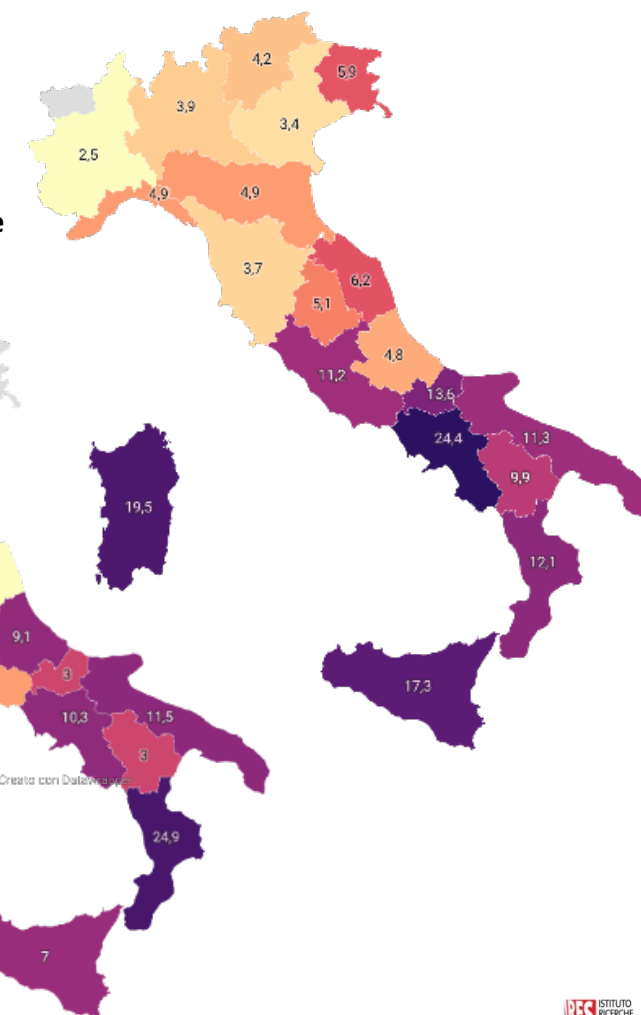
- **23,1%** della popolazione in **Italia** (13,5 milioni individui)
- **10,1%** della popolazione in **ER** (nel 2023 era 7,4%): **crece la bassa intensit  lavorativa**.

Rischio di povert 



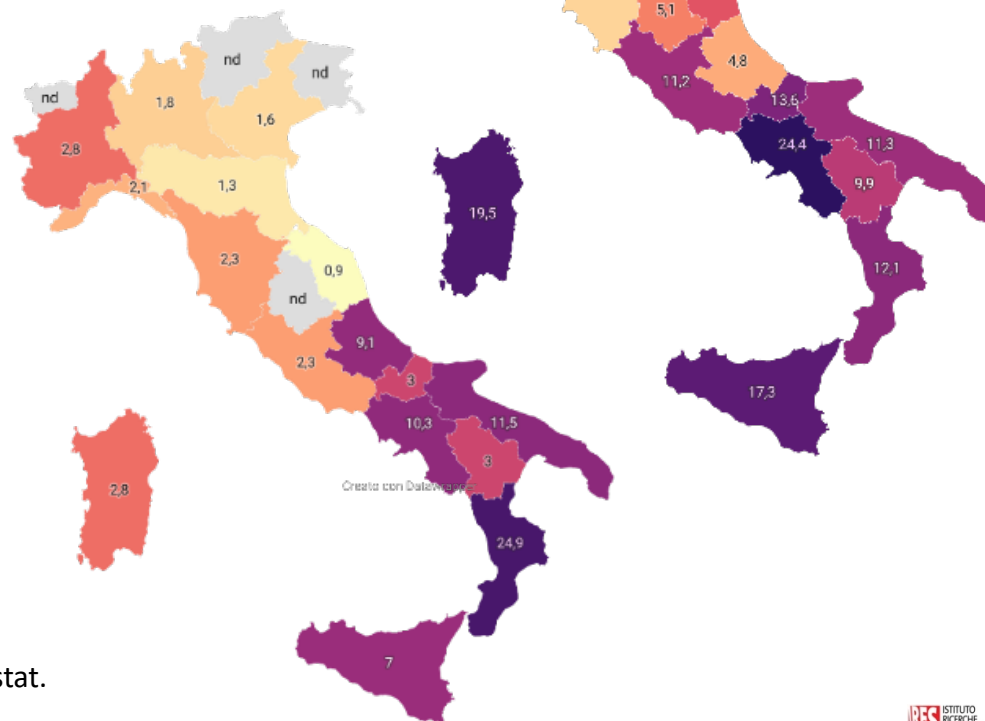
Creato con Datawrapper

Bassa intensit  lavorativa



Creato con Datawrapper

Grave deprivazione materiale e sociale



Creato con Datawrapper

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Pensioni

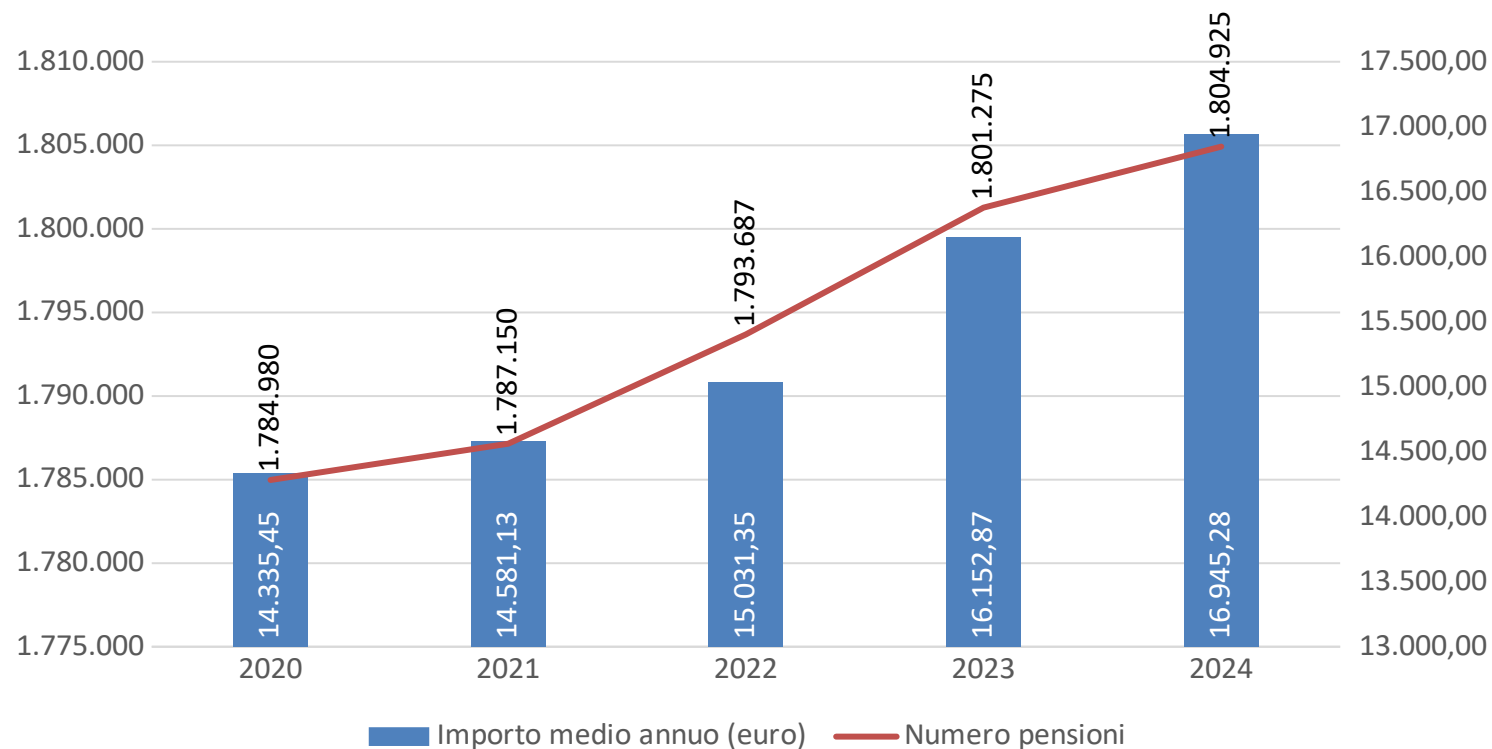
- Erogate **1.804.925 pensioni** in ER nel 2024.
- Ogni 2 abitanti e mezzo c'è un assegno pensionistico (rapporto maggiore in ER per sua struttura demografica).

- **61,9% pensioni di vecchiaia**
- 18,9% pensioni ai superstiti
- 12,7% prestazioni assistenziali
- 3,5% pensioni di invalidità
- 2,9% pensioni indennitarie

In quattro anni **cregono**: il numero delle **pensioni di vecchiaia** di 33.183 unità (+3,6%; +6.523 solo nell'ultimo anno), e le pensioni assistenziali, per un totale al 2024 di quasi 230.000.

Nel 2024 **l'importo complessivo annuo delle prestazioni** supera i 30.585 milioni di euro e **risulta in crescita**. Anche l'importo medio annuo aumenta nel periodo: rispetto al 2020 cresce di circa **+18% in regione**, con incrementi più marcati negli anni immediatamente successivi alla pandemia, anche in connessione con l'aumento del costo della vita.

Prestazioni pensionistiche in Emilia-Romagna (numero pensioni e importo medio annuo), anni 2020-2024 (dati assoluti e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inps

Consumi e disagio abitativo

Italia, spesa media mensile: **2.755€**; spesa mediana: **2.240 €**

Emilia-Romagna, spesa media mensile **3.085€**; spesa mediana **2.563€**: sopra la media nazionale

Spesa media alimentare mensile: Italia 532,85€ (+7€); **Emilia-Romagna 524€ (+23€)**.

Buona parte della spesa non alimentare viene fagocitata dalla **spesa per abitazione: 36%** circa (compreso di fitti figurativi).

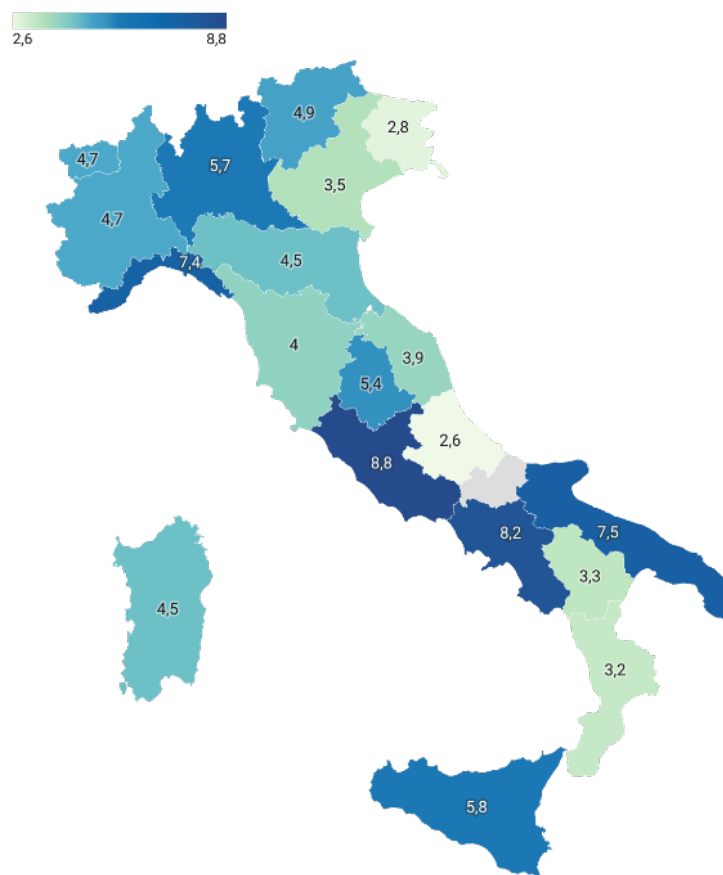
Affitto medio 423€, oltre 450 nel Nord; rata mutuo media 581€ (in aumento).

Disagio abitativo:

- 5,6% vive in condizioni di **grave deprivazione abitativa**. In ER 4,5%
- 5,1% sperimenta condizioni di **sovraccarico del costo dell'abitazione**. In ER 2,9%.

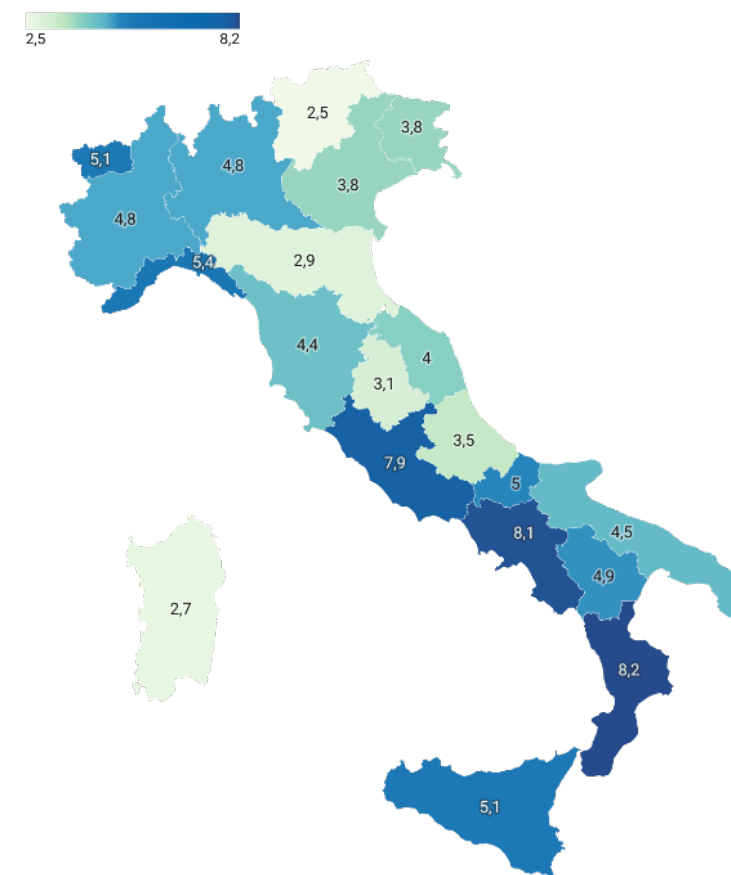
Sono in **aumento** gli **sfratti per morosità** e risultano particolarmente esposti alle dimensioni del disagio abitativo giovani e monogenitori

Grave deprivazione abitativa, 2024



Creto con Datawrapper

Sovraccarico del costo abitativo, 2024



Creto con Datawrapper

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat BES.

Conclusioni

Nel complesso

- Il quadro che emerge restituisce l'immagine di una **regione** che si colloca **sopra la media nazionale** rispetto alle dimensioni esaminate, ma che, tuttavia, continua a fare i conti con elementi di **criticità strutturali legati a lavoro e salario**, che si ripercuotono in una maggiore difficoltà a tradurre le crescite nominali di redditi e retribuzioni in un effettivo miglioramento delle **condizioni di vita**.
- In questo contesto il **sostegno ai redditi da lavoro e da pensioni, il rafforzamento delle politiche redistributive**, nonché gli **interventi sui temi dell'abitare**, risultano **centrali per il contrasto alla povertà e alle disuguaglianze**.
- Il **rapporto integrale è disponibile sul sito**: https://ireser.it/it_it/osservatori/osservatori-economia-e-lavoro/oel-regione-emilia-romagna/